

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DETERMINAZIONE N. 104

DEL 13/2/2018

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 127 DEL 01.04.2016**

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento dell'incarico per il rinnovo della pratica di prevenzioni incendi relativa alle attività soggette al controllo dei vigili del fuoco presso l'immobile di Viale Landi n. 5, Salò. CIG ZCD21B068A.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- l'attuazione della L.R. n. 23/2015, nel definire il nuovo assetto organizzativo del Sistema Sociosanitario Lombardo ed il nuovo quadro delle competenze, ha determinato l'assegnazione alle ASST del territorio delle risorse umane, strumentali ed immobiliari, per l'espletamento delle attività alle stesse attribuite;
- a seguito della ricognizione chiesta da Regione Lombardia sulle sedi e funzioni delle ASL e AO, i Direttori Generali dell'ASL di Brescia e dell'AO Desenzano del Garda avevano convenuto di assegnare il comodato d'uso dell'immobile di Via Fantoni n. 93/95 alla istituenda ASST del Garda e dell'immobile di Viale Landi, n. 5 alla istituenda ATS di Brescia come da Verbale n. 2 del Collegio dei Direttori n. 5 del 24 settembre 2015 (entrambi gli immobili sono di proprietà del Comune di Salò);
- con successivi accordi, definiti nel corso della seduta del Collegio dei Direttori n. 5, del 07 marzo 2016 (Verbale n. 4 del 07.03.2016) e formalizzati con note dell'ASST del Garda - prot. n. 2016U0006922 del 07.03.2016 e dell'ATS di Brescia - prot. gen. n. 0022817 del 11.03.2016 - i Direttori Generali dell'ASST del Garda e dell'ATS di Brescia hanno modificato l'originaria assegnazione dei comodati d'uso, come segue:
 - immobile sito in Salò, Viale Landi n. 5, assegnato all'ASST del Garda;
 - immobile sito in Salò, Via Fantoni n. 93/95, assegnato all'ATS di Brescia;
- il mandato con rappresentanza sottoscritto tra ASST del Garda e ATS di Brescia (Repertorio ATS n. 152/16 del 20.04.2016) rappresenta l'assegnazione dell'immobile sito in Salò Viale Landi, n. 5 all'ASST del Garda;
- con Decreto D.G. n. 179 del 29.04.2016, l'ATS di Brescia ha preso atto delle procure speciali conferite dalle ASST per la gestione dei rapporti contrattuali relativi a beni e servizi e relativi agli immobili di proprietà, locazione e comodato;
- a seguito di ulteriori valutazioni in ordine all'idoneità delle sedi ad accogliere i Servizi di rispettiva afferenza i Direttori Generali dell'ATS di Brescia e dell'ASST del Garda, hanno convenuto - con l'accordo sottoscritto il 28 luglio 2017 e registrato al repertorio contratti dell'ATS di Brescia al n. 1159/2017 - di ripristinare l'assegnazione originaria e dunque di assegnare il comodato d'uso dell'immobile di Viale Landi n. 5 all'ATS di Brescia e quello di Via Fantoni n. 93/95 all'ASST del Garda;

Considerato che presso l'immobile di Viale Landi n. 5 sono presenti attività soggette al controllo dei Vigili del fuoco (archivio, centrale termica e fabbricato storico) e, pertanto, è necessario procedere urgentemente ad effettuare il rinnovo della pratica di prevenzioni incendi n. 15897 - VV.F. per mantenere in essere tali attività;

Precisato che la procedura per il rinnovo della pratica di prevenzioni incendi sopra richiamata:

- presuppone l'acquisizione e il controllo di tutta la documentazione prodotta in origine e il rilascio di specifica asseverazione di garanzia dei requisiti di efficienza e funzionalità delle protezioni antincendio presenti presso l'immobile;
- deve essere effettuata da professionista abilitato;

Dato atto che - ai sensi dell'art. 32.4 del regolamento dell'Agenzia per l'acquisizione di lavori, servizi, forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria - il Direttore amministrativo e il Direttore Generale in data 22.12.2017 hanno assentito alla proposta del Direttore del Servizio Risorse Strumentali di procedere con l'individuazione del professionista esterno al quale affidare l'attività relativa al rinnovo della pratica di prevenzione incendi sopra richiamata;

Rilevato che:



-
- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che ogni procedura di affidamento sia preceduta da una determinazione/decreto a contrarre, al fine di rendere noto al mercato di riferimento la necessità di acquisto della Stazione Appaltante, nel rispetto dei principi di concorrenza, di non discriminazione e trasparenza;
 - per quanto sopra, ed al fine di garantire la massima diffusione delle informazioni sulle procedure in programmazione, si provvederà a pubblicare sul sito aziendale, per un periodo minimo di 15 giorni, l'avviso di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 (Allegato "A");

Dato atto che:

- la spesa presunta è stata quantificata in € 3.074,40 – comprensiva di contributo Cassa previdenziale e IVA;
- la procedura sarà svolta attraverso la piattaforma telematica Sintel;
- si ritiene opportuno che l'incarico venga espletato dal medesimo soggetto che, a suo tempo, ha ottenuto l'attuale certificato di Prevenzione incendi su incarico dell'Amministrazione Comunale di Salò, proprietaria dell'immobile, anche in considerazione dell'importo contenuto del corrispettivo posto a base della procedura;

Vista la lettera di richiesta preventivo-offerta, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato "B", composto da n. 21 pagine);

Precisato che al termine delle operazioni l'affidamento verrà formalizzato con apposita determinazione di aggiudicazione;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Contratto sotto soglia);

Vista la proposta del Responsabile del procedimento, Ing. Giuseppe Santalucia – Responsabile dell'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio, che attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- a) di approvare la presente determinazione a contrarre con riferimento alla procedura per l'affidamento dell'incarico per il rinnovo della pratica di prevenzioni incendi relativa alle attività soggette al controllo dei vigili del fuoco presso l'immobile di Viale Landi n. 5, Salò, CIG ZCD21B068A;
- b) di approvare, altresì, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, l'avviso di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 (Allegato "A") e la lettera di richiesta preventivo-offerta (Allegato "B" composto da n. 21 pagine);
- c) di richiamare tutto quanto descritto in narrativa relativamente al contenuto dell'affidamento ed alle modalità di affidamento dell'incarico;
- d) di dare atto che a conclusione verrà predisposto apposito atto in cui verrà formalizzata l'aggiudicazione;
- e) di precisare che il costo totale derivante dal presente provvedimento pari ad € 3.074,40 (compreso contributo Cassa previdenziale e IVA) trova riferimento nella contabilità dell'Agenzia Bilancio Sanitario anno 2018 al conto 45.08.912 "Altri servizi non sanitari da privato" programma di spesa n. 1171/2018;
- f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- g) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmata digitalmente
Dott.ssa Elena Soardi

**AVVISO AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO SERVIZI – Allegato A**

Oggetto: Affidamento incarico per il rinnovo della pratica di prevenzioni incendi relativa alle attività soggette al controllo dei vigili del fuoco presso l'immobile di Viale Landi n. 5, Salò. CIG ZCD21B068A.

L'ATS di Brescia, con sede in Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15, ai sensi dell'art. 36 C.2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, provvederà all'espletamento della procedura di gara di seguito descritta:

Oggetto della procedura	Tipologia di procedure e criterio di aggiudicazione	Valore complessivo esclusa IVA preventivato dalla stazione appaltante	Periodo contrattuale indicativo
Incarico per il rinnovo della pratica di prevenzioni incendi relativa alle attività soggette al controllo dei vigili del fuoco presso l'immobile di Viale Landi n. 5, Salò.	Affidamento diretto	2.400,00	20 giorni dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico

La procedura verrà gestita interamente in modalità elettronica, mediante l'ausilio della piattaforma telematica Sintel (www.arca.regione.lombardia.it).

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, l'interessato è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. all'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it, nell'apposita sezione 'Registrazione' >> "Registrazione all'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. (ARCA) >> Registrazione Imprese" ed in seguito a qualificarsi **per l'Ente ATS di Brescia**.

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

Il presente avviso rimanda, per il dettaglio delle motivazioni, al Decreto/Determina di indizione n. ____ del _____

Data presunta di avvio della

procedura: gennaio 2018

Il presente Avviso è pubblicato sul sito della Stazione Appaltante per 15 giorni.

Il testo integrale del Decreto/Determina di indizione n. ____ del _____ è pubblicato, per i primi 15 gg., sul sito ATS Brescia all'indirizzo: www.ats-brescia.it > **Publicità Legale** e successivamente dislocato all'indirizzo www.ats-brescia.it > **Amministrazione Trasparente** > **Provvedimenti**

Per ulteriori informazioni: Servizio Risorse Strumentali, Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia, tel. 030-3838314 - fax 030/3838360, e-mail: serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it.

Brescia, _____

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giuseppe Santalucia

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Fac-simile M 110 Avviso avvio procedura di gara con provvedimento di indizione

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO
E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI

Servizio Risorse Strumentali

U.O. Gestione Acquisito e Patrimonio

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030 383.8312 - Fax 030 383.8213

E-mail tecnicopatrimoniale@ats-brescia.it

Spett.le

trasmessa tramite Sintel

Cl: 1.6.04

Oggetto : Affidamento diretto dell'incarico per il rinnovo della pratica di prevenzioni incendi relativa alle attività soggette al controllo dei vigili del fuoco presso l'immobile di viale Landi n. 5, Salò.

Richiesta preventivo-offerta.

Codice CIG ZCD21B068A.

Con il presente capitolato speciale si chiede la presentazione di un'offerta per l'affidamento del servizio indicato in oggetto, di seguito meglio specificato, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) del D.lgs. 50/2016.

L'offerta dovrà avere validità non inferiore a quattro mesi e, nel caso di aggiudicazione del servizio, i prezzi dovranno rimanere invariati sino alla definitiva esecuzione delle prestazioni. L'offerta dovrà pervenire entro il _____, alle ore 12:00, esclusivamente mediante la piattaforma telematica SinTel

La procedura verrà gestita mediante la Piattaforma Telematica Sintel. Il Sistema è messo a disposizione da Lombardia Informatica S.p.A. ai sensi della Legge Regionale Lombardia n. 14/1997, in particolare art. 3, comma 7, nonché della Legge Regionale Lombardia n. 33/2007, in particolare art. 1, comma 6.

Specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema sono contenute nei Manuali d'uso di SINTEL ("Modalità di utilizzo della piattaforma Sintel" e "Manuale operativo Utente Fornitore"), messi a disposizione sul portale dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help&Faq Guide e Manuali e domande frequenti degli operatori economici.

Per ulteriori richieste sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di Arca scrivendo all'indirizzo email: supporto@arcalombardia.it oppure telefonando al n. verde 800.116.738.

A corredo dell'offerta è richiesta la sottomissione della seguente documentazione in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016:

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

- 1) La **presente lettera invito** di invito firmata digitalmente, per accettazione di tutte le clausole;

ATS di Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

- 2) **Modello A** - Modello offerta (da caricare compilato solo nella sezione dell'offerta economica). L'offerta economica dovrà essere in ribasso rispetto all'importo preventivato dalla stazione appaltante;
- 3) **Modello B** - Dichiarazione sostitutiva di certificazione ex DPR 445/2000 attestante l'assenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 debitamente compilato e sottoscritto digitalmente;
- 4) **Modello C** - dichiarazione possesso requisiti speciali;
- 5) Al fine di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e concorrenza, nonché al fine di manifestare l'espresso impegno anticorruzione, l'offerente restituisce copia dell'allegato **modello D** di accettazione del codice di comportamento aziendale e del Patto di Integrità Regionale. L'espressa accettazione, manifestata attraverso la sottoscrizione, costituisce condizione di ammissibilità alla presente procedura;
- 6) **Modello E** - Dichiarazione sostitutiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti/collaboratori convenzionati dell'ATS di Brescia;
- 7) **Modello F** - Attestazione per tracciabilità finanziaria;

La Stazione Appaltante effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

L'offerente, con la partecipazione alla presente procedura, si impegna automaticamente **all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010, n. 136 e ss.mm.ii.**

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E CLAUSOLE CONTRATTUALI

Art. 1 – Contenuto della prestazione

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto del servizio per il rinnovo della pratica di prevenzioni incendi relativa alle attività soggette al controllo dei vigili del fuoco presso l'immobile di viale Landi n. 5, Salò.

L'incarico professionale consiste nell'espletamento di tutte le attività necessarie al rinnovo della pratica di prevenzioni incendi sopra richiamata e, in particolare:

- sopralluogo presso l'immobile e rilevazione di tutti gli elementi necessari al rinnovo della pratica di prevenzione incendi;
- rilascio della dichiarazione di non aggravio del rischio;
- rilascio dell'attestazione di rinnovo periodico di conformità;
- rilascio dell'asseverazione di conformità antincendio;
- consegna della documentazione presso il Comando VVF di Brescia, territorialmente competente.

Il Tecnico incaricato svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'ATS di Brescia; a tal proposito il professionista incaricato dovrà interagire con l'U.O. Gestioni Acquisti e Patrimonio, per gli scambi informativi.

Indicazioni più precise potranno essere oggetto di specifiche comunicazioni del Responsabile dell'U.O. Gestioni Acquisti e Patrimonio

L'attività professionale oggetto del presente incarico dovrà:

- essere condotta sulla base dei criteri indicati dal Codice dei contratti di cui a D.lgs. 50/2016
- risultare conforme alle leggi, ai regolamenti e alle norme vigenti in materia di prevenzione incendi e applicabili al momento della prestazione.

Prestazioni a base preventivate dalla stazione appaltante

Il compenso professionale posto a base di gara è determinato come segue:

- sopralluogo presso l'immobile e rilevazione di tutti gli elementi necessari al rinnovo della pratica di prevenzione incendi;
 - rilascio della dichiarazione di non aggravio del rischio;
 - rilascio dell'attestazione di rinnovo periodico di conformità; 2.400,00 €
 - rilascio dell'asseverazione di conformità antincendio;
 - consegna della documentazione presso il Comando VVF di Brescia, territorialmente competente.
-

Il compenso è onnicomprensivo, include le spese conglobate e le vacanze.

CPV: 71000000-8

Tempi e modalità per l'espletamento dell'incarico

L'attività oggetto del presente incarico inizierà per il Tecnico incaricato dalla firma del relativo disciplinare.

La documentazione per il rinnovo della pratica di prevenzioni incendi in oggetto richiamata dovrà essere consegnata presso il Comando VVF di Brescia entro 20 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare.

I suddetti termini di consegna verranno congruamente prorogati in caso di sopravvenute cause di forza maggiore, per giustificati motivi non dipendenti dal professionista o per l'entrata in vigore di norme di legge che disciplinano l'attività oggetto dell'incarico posteriormente alla firma del presente impegno.

Sarà cura del Tecnico incaricato segnalare tempestivamente all'ATS di Brescia l'insorgere di episodi ritardanti per cause indipendenti dalla propria volontà.

ART. 2 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione, a lotto unico, completo ed indivisibile, verrà effettuata secondo le modalità previste dall'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

L'ATS di Brescia si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione e di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura, senza che il concorrente possa vantare diritti o attese di sorta; in tal caso la stazione appaltante provvederà alla liquidazione esclusivamente delle prestazioni svolte.

L'offerta economica è da intendersi ultima e definitiva; non si procederà alla rinegoziazione delle condizioni presentate.

Art. 3 – Obblighi del tecnico incaricato

Il Tecnico incaricato sarà tenuto a svolgere con diligenza il presente incarico nonché ad eseguire e produrre quanto necessario alla completa definizione dell'incarico affidato.

Si impegna, altresì, a:

- a partecipare ad eventuali riunioni proposte dal Responsabile unico del procedimento
- ad ottemperare alle eventuali integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del unico del procedimento
- adeguare tempestivamente la documentazione e gli elaborati qualora questi non corrispondano alle prescrizioni alle quali è tenuto ad attenersi;

ATS di Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

- controdedurre tempestivamente qualora prescrizioni successive all'incarico siano ritenute incompatibili con disposizioni di legge o di regolamento, proponendo gli eventuali rimedi o una soluzione alternativa che, sulla base della buona tecnica e della "best practice", siano il più possibile aderenti alle predette prescrizioni;
- controdedurre tempestivamente qualora prescrizioni successive all'incarico rendano incongruo lo stanziamento economico previsto, proponendo gli eventuali rimedi in termini di riduzioni o di adeguamenti, anche di natura economica, purché corredati da idonee motivazioni;

Il Tecnico incaricato, accettando il presente incarico, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto del compito che si assume, di essere pienamente in grado di garantire gli interessi dell'ATS di Brescia e di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente per l'attività.

ART. 4 - Fatturazione

Le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico e dovranno essere intestate:

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia
Viale Duca degli Abruzzi n. 15
25124 Brescia
P.I. 03775430980

ATS di Brescia
Codice IPA: atsbs
Codice univoco Ufficio: TCIDA5
Codice fiscale del servizio di fatturazione elettronica: 03775430980
Partita Iva: 03775430980

Il compenso, così come stabilito dal disciplinare di incarico, verrà corrisposto a seguito dell'emissione della fattura elettronica da parte del professionista (che potrà essere emessa solo dopo l'avvenuto deposito della pratica presso il comando VV.F. attestato dalla ricevuta rilasciata dai medesimi) preliminarmente liquidata dal Responsabile dell'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio, responsabile del corretto espletamento dell'incarico - in unica soluzione.

Per le fatture liquidate dal Responsabile dell'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio entro il giorno 5 del mese, il pagamento verrà effettuato entro la fine del medesimo mese, per le fatture liquidate dopo il giorno 5 il pagamento verrà effettuato entro il mese successivo. La liquidazione dei corrispettivi è subordinata al permanere dell'efficacia della polizza assicurativa prevista dall'art. 11 del disciplinare di incarico.

ART. 5 – Cessione del contratto

E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi i casi di cessione di azienda e di atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

ART. 6 – PENALI

Il ritardo nella consegna della documentazione prevista nell'incarico presso il Comando VVF di Brescia, comporta una penale pari al 0,5% dell'importo dei corrispettivi stabiliti per l'espletamento dell'incarico, per ogni giorno oltre i 20 previsti, sempre che il ritardo non sia imputabile all'ATS di Brescia.

Nel caso che il ritardo eccedesse i giorni 15 - ferme restando le penali ed eventuali possibili rivalse o responsabilità personali - l'ATS di Brescia potrà recedere anticipatamente dal presente contratto, senza che il Tecnico incaricato possa pretendere compensi ed indennizzi di sorta, sia per onorari sia per rimborso spese.

ART. 7 – risoluzione del contratto e recesso dall'incarico.

E' facoltà dell'Agenzia risolvere il presente contratto in ogni momento quando il Tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni previste nel disciplinare, ovvero a norme di legge

ATS di Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del procedimento.

La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione.

Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Il recesso dall'incarico da parte del tecnico incaricato, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, fatta salva l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Disponibili per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Firmata digitalmente
DAL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giuseppe Santalucia

I DATI PERSONALI FORNITI SARANNO TRATTATI, AI SENSI DEL D.LGS. 30.6.2003 N. 196, PER LE FINALITÀ E LE MODALITÀ PREVISTE DAL PRESENTE INVITO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'EVENTUALE SUCCESSIVO RAPPORTO CONTRATTUALE.

Struttura competente: Servizio Risorse Strumentali – U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio

Il Responsabile del procedimento: Ing. Giuseppe Santalucia

Tel. 030/3838314 – tecnicopatrimoniale@ats-brescia.it

Modello A – Offerta Economica

Incarico professionale per le attività di rinnovo della pratica prevenzione incendi relativa alle attività soggette al controllo dei vigili del fuoco presso l'immobile di Viale Landi n. 5, Salò. Codice CIG ZCD21B068A.

Il sottoscritto nato a Il In qualità di (carica legale)
 dell' operatore economico con sede legale in codice fiscale
 via cap Tel.
 partita iva Indirizzo e.mail pec

Titolare della carica e dei poteri per rappresentare la società sopra descritta e per presentare l'offerta relativa alla gara in oggetto, presa visione del capitolato e relativi allegati alla procedura per l'affidamento sopra citato, si dichiara ben edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio comporta e della loro invariabilità.

Liberamente offre:

PRESTAZIONI	IMPORTO PREVENTIVATO DALLA STAZIONE APPALTANTE	OFFERTA
-Sopralluogo presso l'immobile e rilevazione di tutti gli elementi necessari al rinnovo della pratica di prevenzione incendi; -rilascio della dichiarazione di non aggravio del rischio; -rilascio dell'attestazione di rinnovo periodico di conformità; -rilascio dell'asseverazione di conformità antincendio; -consegna della documentazione presso il Comando VVF di Brescia, territorialmente competente	€ 2.400,00*	

***Spese comprese – IVA e contributo Inarcassa esclusi.**

Data

Firmato digitalmente

(DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA')

Incarico professionale per le attività di rinnovo della pratica prevenzione incendi relativa alle attività soggette al controllo dei vigili del fuoco presso l'immobile di Viale Landi n. 5, Salò. Codice CIG ZCD21B068A.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE EX DPR 445/2000 ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI, DI IDONEITA' MORALE E L'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE AI SENSI DELL'ART. 80 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
 il e residente inVia/Piazza
 codice fiscale,
 in qualità di dell'operatore economico

professionista singolo studio associato società di ingegneria società di professionisti
 con sede legale, telefono

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

A) Di essere:

Professionista singolo

Iscritto presso il seguente Ordine/Collegio/Albo professionale:

.....
 Della provincia di dal al n.

Studio associato

Trattasi di studio associato così costituito:

Nominativo	Luogo e data nascita	Codice fiscale	Iscrizione Ordine/Collegio /Albo

Società di ingegneria

Allegare organigramma di cui all'art. 3 D.M. 263/2016(per servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria).

Dati identificativi del Direttore Tecnico che svolgerà le funzioni di cui all'art. 3 D.M. 263/2016:

..... luogo e data nascita
 iscritto all'Ordine dal al n.

Società di professionisti

Allegare organigramma di cui all'art. 3 D.M. 263/2016 (per servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria)

Società (in generale):

che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di : per le seguenti attività:

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

numero di iscrizione

Data di iscrizione

Data inizio attività

Durata della ditta/data termine

Forma giuridica

Titolari, soci, direttori tecnici, tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o controllo, del direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o di consorzio, institori e procuratori con poteri di rappresentanza, (indicare i nominativi, il luogo e le date di nascita, il luogo di residenza e le qualifiche):

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data nascita	di	Residenza	Carica ricoperta

B) Di applicare il seguente CCNL

C) Di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali previsti per legge e, a tal fine indica le seguenti posizioni contributive:

1. Posizione contributiva del professionista

Ente n. matricola Sede

2. Posizione contributiva dello studio/Società

INAIL posizione n. Ufficio/sede

INAIL posizione n. Ufficio/sede

Ovvero di non essere iscritto a nessun ente per le seguenti ragioni:

.....

D) Il professionista che eseguirà l'incarico è:

Nominativo	Luogo e data nascita	Codice fiscale	Qualifica

Dichiara, inoltre,

che in capo all'operatore economico non sussiste alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e, segnatamente, che la Società, il sottoscritto e gli altri soggetti di cui al predetto articolo 80 e di seguito riportati

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Carica ricoperta	Residenza (indirizzo completo)

si trovano nelle seguenti condizioni:

1) non hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 60 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b.bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OVVERO

che (nome e cognome del soggetto) _____ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. e precisamente:

(1) _____ e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

(1)Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Qualora siano state pronunciate condanne penali nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione della presente dichiarazione, produrre tutta la documentazione idonea a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

- 2) l'insusistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- 3) non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. L'agenzia delle Entrate territorialmente competente per la verifica del requisito è la seguente:
;

4) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D. Lgs. 50/2016;

b) barrare il quadratino che interessa:

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 D.lgs. 50/2016 ovvero

che l'impresa si trova in concordato preventivo con continuità aziendale e allega le dichiarazioni previste dal bando tipo n. 2 del 02.09.2014 emanato dall'autorità nazionale anticorruzione al paragrafo 16.2 lett. a);

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, così come precisato dalla lettera C, comma 5 dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016;

e) che non sussiste un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura, tale da determinare una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e) del D.lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) che **(barrare il quadratino che interessa)**:

Non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55;

OVVERO

che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.03.1990n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

Nel caso di intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966, si richiedono la relativa autorizzazione nonché l'identità dei fiducianti da inoltrare unitamente alla presente dichiarazione.

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente **(barrare il quadratino che interessa)**:

(*per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000*), che l'Impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

OPPURE

- (per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000) che l'Impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente ufficio provinciale di indirizzo.....;

l) l'operatore economico e segnatamente i soggetti di cui al predetto articolo 80, così come elencati nella tabella sopra riportata (**barrare il quadratino che interessa**):

- non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria stante l'applicazione dell'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) (**barrare il quadratino che interessa**):

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di [indicare ragione/denominazione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA] che si trova, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, senza che ciò comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [indicare il tipo di situazione di controllo/relazione di fatto intercorrente con l'altro partecipante, nonché le circostanze/gli elementi a dimostrazione della non imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale]

....., lì.....

Documento firmato digitalmente dal dichiarante

AVVERTENZA IMPORTANTE

Si richiama l'attenzione delle Società/impresе sulla necessità di dichiarare tutti i reati di cui al precedente punto 1) eventualmente commessi, per i quali vi sia una sentenza passata in giudicato o una sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti (cd. patteggiamento) oppure un decreto penale di condanna. Questo anche per provvedimenti penali che abbiano dato origine a multe o ammende eventualmente subite dai soggetti elencati dall'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (quindi, non solo le condanne di cui al precedente punto 1) che a giudizio del concorrente possano considerarsi rilevanti ai fini dell'esclusione dalla partecipazione a gara, in quanto tale valutazione non spetta al concorrente, ma - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 - esclusivamente alla Committente) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione".

Allegato Modello "C" possesso requisiti speciali

Procedura: incarico per le attività di rinnovo della pratica di prevenzione incendi relativa alle attività soggette al controllo dei vigili del fuoco presso l'immobile di Viale Landi n. 5, Salò. CIG ZCD21B068A.

Dichiarazione concernente requisiti specifici:

Il sottoscritto Nato a
il Residente in
in qualità di dell'operatore economico
C.F. P.IVA con sede in
..... telefono mail

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

Dichiara

di possedere

- L'iscrizione all'albo alla posizione n. _____;
- L'abilitazione professionale antincendio codice _____;
- Adeguate capacità tecnico professionali per l'esecuzione del servizio in oggetto;

..... li

Documento firmato digitalmente

Allegato
Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Spett.le

Agenzia Tutela della Salute di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Prot. n.

Oggetto: Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità.

La presente per confermarVi di avere preso visione del "Codice di comportamento" dell'ATS di Brescia approvato con Decreto del Direttore Generale n. 69 del 05.02.2015 disponibile nella Sezione "Amministrazione Trasparente <Disp. Generali <Atti generali <Atti generali - Provvedimenti inerenti l'organizzazione e la programmazione dell'agenzia" del sito Internet aziendale (<http://www.ats-brescia.it>), nonché del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. x/1299 del 30.01.2014.

Sarà, pertanto, preciso obbligo della nostra Società/Ditta, nell'ambito delle attività da noi prestate per Vostro conto, adottare le linee di comportamento prescritte nei summenzionati documenti. Ai fini dell'ammissione alla procedura, dovrà espressamente accettare il contenuto del Patto di Integrità, così come sottoscrivere - per accettazione - una copia, nei termini di cui all'art. 1 "Ambito di applicazione" della D.G.R. citata. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma Sintel.

Siamo altresì consapevoli che, qualora si concretizzassero inadempimenti causati da comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Codice di comportamento o dal Patto di Integrità, l'Agenzia provvederà alla irrogazione di sanzioni patrimoniali o addirittura alla risoluzione dei contratti in essere e ad avanzare, in sede giurisdizionale, eventuale richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Sarà nostra cura portare a conoscenza dei succitati Codice di comportamento e Patto di Integrità i nostri dipendenti/collaboratori/subappaltatori incaricati di svolgere le attività previste nel contratto in essere con ATS di Brescia, del cui operato ci rendiamo pienamente responsabili.

Distinti saluti.

NB: la presente nota deve essere compilata, datata, firmata digitalmente per accettazione.

Allegato

Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

D.G.R. 30 gennaio 2014 – n. X/1299 Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

1. Regione Lombardia ha attivato tutti i possibili strumenti legislativi e amministrativi per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata e, con tale finalità, ha già varato una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra le quali:
 - a) la l.r.33/2008, finalizzata, tra l'altro, alla incentivazione del recupero da parte dei Comuni lombardi interessati, dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che ha istituito un apposito Fondo;
 - b) la l.r.2/2011, denominata «Azioni orientate verso l'educazione alla legalità», che ha stanziato fondi per il sostegno di iniziative nelle scuole e negli enti locali;
 - c) la l.r.6/2011, di modifica al T.U.Sanità l.r.33/2009, che ha previsto per ogni ex Azienda Sanitaria ora Agenzia Tutela della Salute dal 01.01.2016, come da Legge Regionale n. 23 del 11 agosto 2015, l'adozione di un codice etico-comportamentale e la costituzione di organi di vigilanza;
 - d) la l.r.n.9/2011 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità» contenente norme ed interventi articolati in tema di lotta alla criminalità organizzata ed al fenomeno dell'usura;
2. Regione Lombardia ha, altresì, adottato dei provvedimenti mirati nel settore degli appalti pubblici, che costituiscono un'area fortemente a rischio di infiltrazione mafiosa, così come attestato dalla relazione annuale al Parlamento della Direzione investigativa antimafia, tra i quali:
 - a) la sottoscrizione in data 31 luglio 2009 del Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti pubblici con la Prefettura di Milano, Assimpredil - Ance, ILSPA e FNM che ha imposto ai contraenti obblighi più severi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore nel campo degli appalti pubblici;
 - b) la delibera del Consiglio regionale n.945/2010 che ha impegnato la Giunta ad attuare le finalità indicate nel suddetto Protocollo di Intesa attraverso l'adozione di atti specificativi e a garantire massimo rigore nell'attuazione delle suddette finalità nell'ambito delle commesse legate all'evento Expo 2015;
 - c) la l.r.7/2010 che ha modificato la l.r.14/1997, recante la disciplina dell'attività contrattuale della Regione e del Sistema regionale, con lo scopo di adeguarla alla disciplina statale (d.lgs.163/2006 «Codice appalti») e che ha introdotto importanti elementi di attuazione del principio di trasparenza dei contratti di appalto;
 - d) la d.g.r.n.1437 del 16 marzo 2011 che ha approvato lo schema di Protocollo con l'Associazione ATECAP finalizzato a promuovere forme più idonee di controllo sulle forniture di calcestruzzo preconfezionato nell'ambito delle opere di competenza regionale;
 - e) la d.g.r.n.1644 del 4 maggio 2011 «*approvazione del codice etico degli appalti regionali*», che disciplina i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture indetti da Regione Lombardia e degli enti e società del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r..n.30/2006;
3. il Codice Etico, è stato elaborato sulla base della giurisprudenza del Consiglio di Stato (sent.2142/2009) che riconosceva «*la legittimità di quegli strumenti che, come il Codice Etico, prevedono un sistema di condizioni e requisiti la cui accettazione costituisce presupposto necessario e condizionante per la partecipazione delle imprese ad una gara, precisando altresì che con la sottoscrizione di tale patto, all'atto della presentazione della domanda, il concorrente accetta le regole del bando che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare a gare e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla esclusione dalla gara stessa*»;
4. a seguito del d.l.13 maggio 2011 n.70 «*Prime disposizioni urgenti per l'economia*», introduttivo del comma 1 bis dell'art.46 del codice dei contratti pubblici, sono state enumerate tassativamente le cause di esclusione dalle procedure di affidamento e previsto che «*i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione*» e che «*dette prescrizioni sono comunque nulle*», il Presidente ha comunicato alla Giunta regionale, in data 6 luglio 2011, la nuova previsione di legge che rende non operativo l'effetto del «Codice etico» laddove si esclude dalla partecipazione alla gara chi non lo avesse sottoscritto;

Vista la legge 6 novembre 2012, n.190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed, in particolare, l'art.1 comma 17 che prevede che «*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*»;

Considerato che:

1. il comma 17 dell'art.1 della legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi e di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
2. la medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;
3. che il Gruppo di lavoro tecnico per l'attuazione della normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, costituito con decreto della Presidenza 7865 del 26 agosto 2013, è intervenuto sul testo del «Codice etico» ed elaborato un testo che per coerenza alle previsioni del comma

Allegato

Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 è denominato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» e che alla stesura definitiva dello stesso ha contribuito il Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri di cui all'art.10 della l.r.9/2011;

4. l'elaborato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» prevede:

- a) la formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici; l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici;
- b) diviene parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dagli enti e società del Sistema Regionale;
- c) rappresenta una misura preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
- d) costituisce, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;

5. è opportuno adottare il «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*», che sostituisce il vigente codice etico;

Ritenuto di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità, e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;

Ritenuto altresì di disciplinare la fase transitoria;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge; **DELIBERA**

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione del Codice etico adottato con la d.g.r.1644 del 4 maggio 2011;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali si applichi alle procedure di affidamento le cui determinazioni a contrarre ex art.11 comma 2 d.lgs.163/2006, siano assunte dalle Amministrazioni aggiudicatrici a decorrere dall'entrata in vigore della presente deliberazione;
4. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori delle Amministrazioni aggiudicatrici avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

II segretario: Marco Pilloni

----- • -----

ALLEGATO

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs.n.163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Allegato

Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
 - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e segg. della l.287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
 - 1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - 1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
 - 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiale a discarica;
 - B. fornitura e/o trasporto terra;
 - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
 - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
 - E. smaltimento rifiuti;
 - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;
 - G. forniture di ferro lavorato;
 - H. servizi di guardiania dei cantieri.
- 2 Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art.14 del D.P.R.16.04.2013, n.62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.
2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art.118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art.10 della l.r.9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all' allegato A1 sez.1 della l.r.30/2006.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:

Allegato**Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità**

- A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
- B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010.È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
- C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2.La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all' All.A1 l.r.30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett.F d.lgs.163/06.

Articolo 5*Efficacia del Patto di Integrità*

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.

2 Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006.

....., li

Documento firmato digitalmente dal legale rappresentante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, articoli 46 e 47)

Io Sottoscritto/a _____

nat__ a _____ Prov. _____ il _____

nella mia qualità di _____

(eventualmente giusta procura generale/speciale n. _____ del _____)

autorizzato a rappresentare legalmente

l'impresa/società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARO

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti/collaboratori convenzionati dell'ATS di Brescia
 - i quali abbiano cessato il rapporto di lavoro/ di collaborazione con la stessa da meno di tre anni e
 - che negli ultimi tre anni di servizio/ di collaborazione, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda stessa ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2011
- di non aver violato i contenuti dell'articolo 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e conseguentemente di non essere destinatario del divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni

Il/la Sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a che, nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, ferma restando la nullità del contratto sottoscritto con l'ex dipendente, la Stazione Appaltante applicherà le seguenti misure:

In fase di procedura di gara:

- esclusione dell'offerente dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

In fase di esecuzione del contratto:

- risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e risarcimento del danno
- escussione della cauzione definitiva
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

....., li

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE DAL DICHIARANTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ via _____
documento tipo: _____ n. _____ del _____
codice fiscale _____
in qualità di _____
della ditta/ente _____
con sede in _____ via _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
telefono _____ fax _____
e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste e richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" con particolare riferimento all'art. 3 della citata legge, ed al fine

COMUNICA

gli estremi identificativi del *Conto Corrente Bancario/Conto Corrente Postale*

- dedicato **in via esclusiva** alle commesse pubbliche
- dedicato **in via non esclusiva** alle commesse pubbliche

(barrare con la scelta corretta)

Estremi identificativi del Conto Corrente Bancario:

Banca:
Sede/Agenzia:
Numero di conto:
Intestazione:
Codice IBAN:

STAMPARE SU CARTA INTESTATA

Estremi identificativi del Conto Corrente Postale:

Banca:
Sede/Agenzia:
Numero di conto:
Intestazione:
Codice IBAN:

COMUNICA

altresì i dati anagrafici, il Codice Fiscale e la carica *della/e persona/e delegata/e* ad operare sul conto medesimo.

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome
Carica
Nato ailCodice Fiscale

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati sopra richiamati.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)

(firma)

AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000, LA DICHIARAZIONE È SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, OVVERO SOTTOSCRITTA O INVIATA INSIEME ALLA FOTOCOPIA, NON AUTENTICA, DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE IN CORSO DI VALIDITÀ, ALLA COMPETENTE SEZIONE GARE O CONTRATTI OPPURE A MEZZO POSTA, VIA TELEFAX O TRAMITE UN INCARICATO.